

REGOLAMENTO

ART. 1 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina ai sensi dell'Art. 46 L.R.12/03 il funzionamento della Conferenza Provinciale di Coordinamento – nel seguito denominata Conferenza. La Conferenza è istituita presso la Provincia di Modena in attuazione all'atto del Presidente della Provincia n. 18 del 03/11/2014.

ART. 2 – ATTIVITÀ

1. La Conferenza è sede di confronto per le tematiche inerenti l'istruzione e di raccordo sull'esercizio delle rispettive competenze dei soggetti che la compongono.
2. La Conferenza esprime parere in merito:
 - ai piani ed ai programmi di cui all'Art. 45 della L.R.12/03, in particolare i piani per l'offerta di istruzione.
 - ai piani di organizzazione della rete scolastica;
 - alla istituzione dei Centri territoriali per l'istruzione degli adulti.
3. Le attività di cui al precedente comma possono essere modificate o integrate in relazione all'evoluzione applicativa della normativa. Si intendono automaticamente recepite, salvo prese d'atto nella prima riunione della Conferenza, modificazioni o integrazioni delle competenze disposte dalla normativa regionale o da atti della Regione.

ART. 3 – COMPOSIZIONE

La Conferenza è composta dai seguenti soggetti istituzionali o loro strumenti operativi territoriali:

- Il Presidente della Provincia di Modena o suo delegato.
- Il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale o suo delegato.
- I Sindaci (o loro delegati) dei Comuni Capi Distretto o rappresentanti di Associazioni/Unioni dei Comuni se coincidenti con il Distretto.
- Sette Dirigenti Scolastici o loro supplenti in rappresentanza delle Scuole di ogni ordine e grado così suddivisi in:
 - Quattro in rappresentanza della scuola del primo ciclo di istruzione.
 - Tre in rappresentanza della scuola secondaria di secondo grado.
- Il Rettore dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (o suo delegato).
- Il Presidente dell'Azienda regionale per il Diritto agli Studi Superiori (o suo delegato).
- Il Presidente della Camera di Commercio (o suo delegato).

Su decisione della Conferenza o del suo Presidente possono essere invitati alle sedute, senza diritto di voto, rappresentanti delle Istituzioni, esperti o altri soggetti in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

1. La Conferenza organizza le proprie attività secondo le seguenti modalità:
 - In modo plenario, qualora siano proposti all'ordine del giorno tematiche ed argomenti di interesse trasversale sull'intera tematica del sistema integrato.
 - Articolata secondo commissioni per materie o per ambiti territoriali. In tal caso la Conferenza stabilisce le materie che devono essere trattate e i componenti delle singole commissioni.
2. La Conferenza è presieduta dal Presidente della Provincia o suo delegato.
3. Ai lavori della Conferenza partecipano pure, in qualità di invitati, i Dirigenti e i Funzionari dei Servizi Provinciali competenti.

ART.5 – SEDE

1. La Conferenza si riunisce, di norma, nei locali della Provincia di Modena.

ART. 6 – CONVOCAZIONE

1. La Conferenza è convocata dal Presidente, che ne predispose l'Ordine del Giorno.
2. La comunicazione della convocazione viene data mediante posta certificata e/o posta elettronica. Le comunicazioni devono essere inviate almeno cinque giorni prima della data di convocazione o, in casi di urgenza, con avviso trasmesso almeno due giorni prima della seduta.
3. L'avviso di convocazione contiene la data, l'ora, il luogo della riunione, gli argomenti all'Ordine del Giorno e, in allegato, l'eventuale materiale relativo agli argomenti da trattare;
4. La periodicità degli incontri è fissata di massima in almeno due convocazioni annuali.

ART. 7 - RIUNIONI E NUMERO LEGALE

1. Le riunioni di norma non sono pubbliche. Le sedute sono pubbliche, in relazione alla particolare rilevanza degli argomenti da trattare, per iniziativa del Presidente o su richiesta in tal senso da parte della maggioranza dei consiglieri;
2. Le riunioni si ritengono valide quando nella seduta interviene il numero legale costituito dalla metà più uno dei componenti;
3. Il Presidente, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la riunione;
4. Trascorsa mezz'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, per la validità delle sedute è sufficiente un terzo dei componenti;
5. Gli argomenti vengono trattati secondo l'Ordine del Giorno. Argomenti relativi a questioni urgenti possono essere aggiunti all'Ordine del Giorno e trattati, purché la richiesta, da parte del Presidente o di uno o più proponenti, sia presentata all'inizio della seduta ed abbia il consenso unanime dei presenti.

ART. 8 – VOTAZIONI

1. Il voto è espresso singolarmente da ciascun membro partecipante alla seduta della Conferenza, in modo palese per alzata di mano;
2. Il presente Regolamento viene approvato a maggioranza assoluta, pari alla metà più uno dei membri componenti la Conferenza;
3. Le decisioni successive sono approvate a maggioranza semplice, pari alla metà più uno dei voti espressi da ciascun membro presente;
4. L'espressione dei pareri richiesti alla Conferenza avviene per votazione. Anche in questo caso è richiesta la maggioranza semplice, pari alla metà più uno dei voti espressi da ciascun membro presente;
5. In caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

ART. 9 - GRUPPO TECNICO

1. La Conferenza può avvalersi della consulenza tecnica di professionalità sia interne agli Enti coinvolti sia esterne, al fine di raccogliere informazioni e dati utili allo svolgimento dei propri compiti.

ART. 10 – SEGRETERIA

1. Le funzioni di segreteria sono svolte dal Servizio Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Modena.
2. Il Verbale delle riunioni viene redatto riportando sinteticamente la discussione intervenuta e il dispositivo delle decisioni adottate. Il Verbale può contenere le dichiarazioni testuali che gli intervenuti ritengono debbano essere espressamente riportate.
3. I Verbali delle sedute, sottoscritti dal Presidente, sono approvati, di norma, dai membri della Conferenza presenti nella riunione successiva.
4. I Verbali sono pubblicati sul sito web della Provincia di Modena

ART. 11 – DURATA

1. La Conferenza viene rinnovata ad ogni mandato amministrativo, salvo modifiche legislative legate al riordino in atto delle funzioni e competenze in capo agli enti locali.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Le proposte di eventuali modifiche al presente Regolamento, una volta approvato, dovranno essere indicate nell'Ordine del Giorno e sottostare ad apposita votazione con le stesse modalità previste al Comma 2 dell'Art. 7 per l'approvazione del Regolamento.